



CONVENZIONE N. 1 IN DATA 4 febbraio 2017

stipulata nel rispetto del D.Lgs 15 marzo 2010, n. 66,
nonché del D.P.R. 15 marzo 2010, n. 90,

TRA

il Comando Truppe Alpine (di seguito denominato, per brevità, "Comalp"), con sede del Comando in 39100 Bolzano, Piazza 4 Novembre nr. 6, presso il Palazzo Alti Comandi, in persona del proprio Comandante, Gen. C.A. Federico BONATO,

da una parte

E

il Club Alpino Italiano (di seguito denominato, per brevità, "C.A.I."), con sede in 20124 Milano, via Petrella nr. 19, Codice Fiscale n. 80067550154, legalmente rappresentato dal Presidente Generale Avv. Vincenzo TORTI, munito dei necessari poteri,

dall'altra parte

(di seguito denominate, congiuntamente, le "Parti")

PREMESSO CHE

- a. il Comando Truppe Alpine ed il Club Alpino Italiano hanno in essere rapporti di collaborazione da oltre 30 anni. Da anni le Guide Alpine Militari svolgono attività in seno alla Commissione Nazionale Scuole di Alpinismo, Sci Alpinismo ed Arrampicata Libera (CNSASA) con proficui e sinergici rapporti di collaborazione legati alla frequentazione della montagna;
- b. il Comando Truppe Alpine, responsabile della preparazione ed addestramento di tutte le Unità appartenenti alla specialità, opera nel settore della ricerca, della sperimentazione e collaudo di materiali ed equipaggiamenti da utilizzare per le attività sciistiche e alpinistiche, con particolare attenzione alla sicurezza in montagna estiva ed invernale;
- c. il Comando Truppe Alpine dispone dal 1972 di un Servizio Meteomont che, inserito nell'ambito dei Servizi Valanghe Europei (EAWS) per compiti istituzionali e di pubblica utilità, provvede all'attività di prevenzione e previsione delle valanghe attraverso la pubblicazione, in collaborazione con il Comando Unità per la tutela forestale, ambientale e agroalimentare, del bollettino valanghe ed all'attività di formazione/aggiornamento a favore di personale militare e civile nel settore meteo nivologico;

1

- d. il Comando Truppe Alpine ha alle proprie dipendenze il Centro Addestramento Alpino, che:
- opera dal 1934 per la formazione e qualificazione di Ufficiali, Sottufficiali, Graduati e Truppa nel settore della montagna ed è centro di riferimento a livello internazionale per le attività addestrative sciistiche e alpinistiche nell'ambito dell'Associazione Internazionale delle Scuole Militari di Montagna;
 - è responsabile, con la Sezione Sci Alpinistica del dipendente Reparto Attività Sportive di Courmayeur, della pianificazione, organizzazione e conduzione di tutti i corsi di sci, alpinismo, sci alpinismo e specializzazione a favore delle Forze Armate Italiane; la stessa Sezione Sci Alpinistica è anche responsabile dello studio di aspetti tecnici, scientifici e didattici legati alle attività sciistiche e alpinistiche sia invernali che estive, con particolare attenzione ai più recenti sviluppi della progressione metodologica per l'insegnamento. Il Reparto Attività Sportive opera inoltre nel settore dell'eccellenza alpinistica con il proprio Gruppo Militare di Alta Montagna;
- e. nell'ambito del Club Alpino Italiano, i settori disciplinati dalla presente convenzione sono oggi affidati ai seguenti Organi Tecnici Centrali operativi:
- la Commissione Nazionale Scuole di Alpinismo Scialpinismo e Arrampicata Libera (d'ora in poi, CNSASA) per quanto concerne il comparto didattico-formativo e l'aggiornamento degli Istruttori C.A.I. di vario livello (per queste funzioni tale Commissione si avvale, a sua volta, dell'operato di una "Scuola Centrale di Alpinismo" e di una "Scuola Centrale di Sci Alpinismo");
 - il Centro Studi Materiali e Tecniche (d'ora in poi, CSMT), che si occupa dei problemi di sicurezza connessi alle attività alpinistiche e speleologiche. Il CSMT esegue infatti studi, ricerche e sperimentazioni su materiali, attrezzature e tecniche in uso nelle attività alpinistiche, sci alpinistiche e speleologiche e svolge la relativa opera di divulgazione e prevenzione;
 - il Servizio Valanghe Italiano (di seguito denominato, per brevità, SVI), che opera - senza fini di lucro - nel campo della prevenzione di incidenti causati da valanghe. A tal fine realizza e promuove ogni iniziativa utile alla ricerca e alla diffusione di informazioni che riguardano la neve, le valanghe e la meteorologia alpina. Si occupa inoltre di formazione e favorisce i contatti tra persone interessate all'argomento;
- f. dal 1977 la Scuola Centrale di Sci Alpinismo, struttura tecnica della CNSASA, si avvale delle Guide Alpine Militari per aggiornare il proprio organico nelle tecniche di discesa in pista e fuori pista e su tematiche riguardanti l'autosoccorso in valanga e in parete. Sempre più proficue si sono rivelate, nel tempo, le forme di collaborazione tra il Centro Addestramento Alpino e la CNSASA con le due Scuole Centrali C.A.I.; infatti numerosi appartenenti al Corpo Istruttori del Centro Addestramento Alpino hanno frequentato con brillanti risultati i corsi per aspiranti Istruttori Nazionali del C.A.I., fregiandosi così del relativo titolo. Alcuni di essi sono entrati a far parte degli organici delle sopraccitate Scuole Centrali, che rappresentano gli organismi tecnici più rappresentativi del comparto didattico del C.A.I. essendo deputati, tra l'altro, alla formazione e all'aggiornamento, a livello nazionale, degli Istruttori operanti nelle Scuole del C.A.I.;

- g. il 10 giugno 1984, ad Aosta, in occasione delle manifestazioni celebrative del Cinquantesimo Anniversario della costituzione della Scuola Militare Alpina, il Presidente Generale Giacomo Priotto reca la Medaglia d'Oro del Club Alpino Italiano alla Scuola Militare Alpina di Aosta, consegnandola nelle mani del suo Comandante, Generale Luigi Cappelletti, a conferma dei vincoli di ininterrotta collaborazione, in particolare nel campo della sicurezza in montagna, e della profonda comunanza di intenti e di ideali;
- h. nell'anno 2001, la Scuola Centrale di Sci Alpinismo e la Sezione Sci Alpinistica del Reparto Attività Sportive del Centro Addestramento Alpino, hanno realizzato congiuntamente un testo metodologico - didattico con relativi supporti audiovisivi, nel quale è sviluppata la progressione per l'apprendimento delle tecniche di discesa in pista e fuori pista. L'audiovisivo, denominato "Tecnica di discesa nello sci alpinismo" costituisce un importante punto di riferimento per tutti coloro che, a diverso titolo, operano in montagna;
- i. le *Parti* sono convinte dell'efficacia delle sinergie reciproche tra enti che, a diverso titolo, operano nel settore della montagna e sono altresì convinte dell'importanza di intraprendere un percorso condiviso per perseguire un'azione efficace nella promozione delle attività alpinistiche e sci alpinistiche seguendo i più moderni criteri metodologici e didattici, con particolare attenzione a tutti gli aspetti riferiti alla sicurezza in montagna.

PER QUANTO PRECEDE,

L'anno 2017 addì 4 del mese di febbraio alle ore 12.00 in Milano presso la sede del C.A.I.:

- il Gen. C.A. Federico BONATO, in rappresentanza dell'Amministrazione Difesa, quale Comandante delle Truppe Alpine;
- l'Avv. Vincenzo TORTI, legale rappresentante del Club Alpino Italiano, quale Presidente Generale del C.A.I.,

è stata tenuta la riunione per la firma della presente convenzione. Il rapporto tra le parti è disciplinato dai successivi articoli.

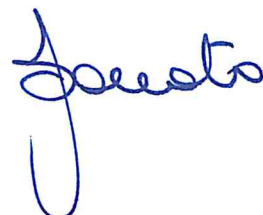
SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1 - PREMESSE

Le premesse formano parte integrante e sostanziale della presente convenzione.

Art. 2 - OGGETTO DELLA CONVENZIONE

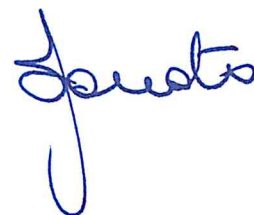
- a. Le *Parti* si obbligano con la presente convenzione a disciplinare i rapporti di collaborazione tra il Comando Truppe Alpine (e Comandi dipendenti) ed il Club Alpino Italiano.
- b. Le *Parti* convengono di individuare i seguenti ambiti:
- insegnamento e metodologia didattica in attività alpinistiche e sci alpinistiche;
 - studio di tutte le metodologie tecniche e didattiche per la prevenzione e la sicurezza in montagna durante attività alpinistiche e sci alpinistiche;
 - aggiornamento tecnico e professionale nel settore dell'alpinismo, dello sci alpinismo, della neve e delle valanghe, del soccorso alpino.



- c. Eventuali iniziative comuni, la loro progettazione e disciplina, nonché i destinatari delle medesime dovranno essere concordati preventivamente tra le *Parti* mediante comunicazioni formali, richiamanti comunque la presente convenzione. I costi e le forme di finanziamento per la realizzazione delle attività – progetti condivisi saranno definiti di volta in volta dalle *Parti*, nel rispetto del criterio dell'equivalenza economica complessiva tra prestazione e controprestazione e saranno quantificate, sulla base di criteri oggettivi, per ognuna delle suddette attività – progetto. Le *Parti* si danno reciprocamente atto del fatto che la presente è volta all'enunciazione dell'intento di collaborare per le finalità di cui sopra.

Art. 3 – OGGETTO DELLA PRESTAZIONE

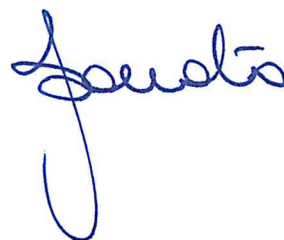
- a. Il Comando Truppe Alpine s'impegna a fornire supporto logistico presso le proprie infrastrutture nelle sedi di Passo del Tonale (BS), Bousson (TO), Corvara in Badia (Bz), Courmayeur (AO), La Thuile (AO) ed Aosta, consistente nella fruizione di vitto, alloggio e utilizzo di strutture didattiche, a titolo oneroso, con i costi che saranno comunicati all'atto della domanda, in funzione della infrastruttura richiesta. Il concorso a titolo oneroso sarà concesso sulla base delle tariffe annualmente stabilite dall'Amministrazione Militare e fatte salve le prioritarie esigenze di servizio di Comalp, per un numero massimo di 50 (cinquanta) persone. L'utilizzo delle infrastrutture di Comalp ai fini dell'erogazione dei servizi di vitto e alloggio sarà temporaneo e limitato ai soli periodi per cui è stata avanzata specifica richiesta dal *C.A.I.*
- b. Comalp fornirà al personale fruitore del concorso logistico per conto del *C.A.I.*, un pass individuale per l'accesso alle strutture utilizzate per le attività comuni oggetto della presente convenzione. Il Comandante del Reparto Attività Sportive in Courmayer (per l'area valdostana), il Comandante del Reparto Comando e Supporti Tattici Tridentina in Bolzano (per l'area dolomitica e bresciana), il Comandante del Reparto Comando e Supporti Tattici Taurinense in Torino (per l'area piemontese) sono delegati dal Comandante delle Truppe Alpine alla definizione degli accordi di dettaglio per quanto stabilito nella presente convenzione.
- c. Il concorso di vitto, alloggio e per l'utilizzo di strutture didattiche sarà richiesto dal *C.A.I.* a favore dei seguenti soci del *C.A.I.*, in occasione di corsi, aggiornamenti, riunioni e per la realizzazione di attività - progetti condivisi tra le *Parti*:
- Istruttori Nazionali membri della CNSASA e Istruttori Nazionali componenti degli organici della "Scuola Centrale di Alpinismo e Arrampicata Libera" e della "Scuola Centrale di Sci Alpinismo" del *C.A.I.*
 - Istruttori e tecnici appartenenti al SVI del *C.A.I.*
 - Membri e consulenti del CSMT del *C.A.I.*
 - Frequentatori di Corsi per aspiranti ai titoli di Istruttore Nazionale di Alpinismo (INA), di Sci Alpinismo (INSA) o di Arrampicata Libera (INAL) del *C.A.I.*
- d. L'utilizzo delle suddette infrastrutture di Comalp per la fruizione, a titolo oneroso, di vitto e alloggio e per l'utilizzo delle strutture didattiche sarà temporaneo e limitato ai soli periodi per i quali sia stata avanzata specifica richiesta dal *C.A.I.*
- e. Comalp s'impegna a valutare la possibilità, compatibilmente con le prioritarie esigenze di servizio, di rendere disponibile, nell'ambito delle attività descritte nell'Art. 2, personale qualificato nel settore sciistico ed alpinistico, operante presso le Unità dipendenti dal Comando Truppe Alpine, per lo svolgimento di corsi ed iniziative programmate da CNSASA, CSMT e SVI ed eventualmente, su richiesta ed in accordo con i sopraccitati organi tecnici, per altre attività di elevato contenuto tecnico da loro programmate.



- f. Comalp si impegna a valutare la possibilità, compatibilmente con le prioritarie esigenze di servizio, di rendere disponibili aule e strutture didattiche in genere presso le strutture di cui al para a., a favore di tutte le articolazioni del C.A.I. in occasione di corsi di formazione/aggiornamento, riunioni e convegni che si dovessero organizzare in tale area geografica.
- g. Le predette disponibilità e la partecipazione del personale qualificato nel settore sciistico ed alpinistico alle suddette attività, saranno concesse fatte salve improrogabili e sopravvenute esigenze di servizio che dovessero in qualsiasi momento rendere impossibile la fruizione delle strutture in argomento.
- h. La realizzazione di attività - progetti condivisi verrà concordata di volta in volta dalle Parti; la partecipazione di Comalp a tali attività sarà subordinata alla valutazione di eventuali costi e a prioritari impegni di carattere addestrativo, senza obblighi specifici derivanti dalla presente convenzione.
- i. Comalp si impegna ad ammettere direttamente al Corso di Qualificazione Alpinistico, condotto dal dipendente Centro Addestramento Alpino, il personale militare in servizio permanente in possesso dei titoli di INA e IA ed analogamente ammettere al Corso di Qualificazione Sciistico, il personale militare in servizio permanente in possesso dei titoli di INSA e ISA.

Art. 4 – OGGETTO DELLA CONTROPRESTAZIONE

- a. Il Club Alpino Italiano s'impegna a collaborare ed intraprendere iniziative congiunte con il Comando Truppe Alpine per la realizzazione di attività - progetti condivisi riguardanti i settori dell'insegnamento, della prevenzione, dello studio, sperimentazione e divulgazione di tutte le conoscenze e nozioni tecniche, scientifiche e didattiche legate all'ambiente montano ed alle attività alpinistiche e sci alpinistiche. Allo scopo di raggiungere le suddette finalità, i competenti organi tecnici del C.A.I. (CNSASA – CSMT – SVI) potranno richiedere, fatte salve le prioritarie esigenze di servizio, la collaborazione in qualità di tecnici/docenti del personale qualificato nel settore sciistico ed alpinistico appartenente alle Truppe Alpine;
- b. Tramite i propri organi di informazione e altri mass media di riferimento, il C.A.I. si impegna a promuovere e pubblicizzare la collaborazione prestata dal Comando Truppe Alpine in occasione di corsi, seminari e convegni di livello nazionale ed internazionale che potranno essere organizzati e svolti presso le citate strutture militari;
- c. Il C.A.I. si impegna a promuovere e diffondere, in ogni occasione in cui venga realizzata un'opera bibliografica o audiovisiva di interesse scientifico/didattico/divulgativo, le immagini e/o le interviste in cui compaiano strutture logistiche (Caserme) del Comando Truppe Alpine evidenziando la collaborazione esistente con il C.A.I., nonché le specifiche prerogative e funzioni proprie del personale specializzato di Comalp;
- d. Il C.A.I. si impegna a stipulare apposite polizze assicurative per la copertura di danni a persone o cose che i propri appartenenti potrebbero subire od arrecare durante le attività svolte presso le strutture militari ed esonerare il Comando Truppe Alpine da ogni responsabilità conseguente.
- e. Il C.A.I. consentirà al personale qualificato nel settore sciistico ed alpinistico, su indicazione del Centro Addestramento Alpino, di partecipare in qualità di osservatori/docenti ai corsi o aggiornamenti organizzati presso il Centro Addestramento Alpino dalla CNSASA.

- f. Il *C.A.I.* si impegna a riconoscere i titoli di Istruttore del *C.A.I.* al personale in possesso delle qualifiche militari nel settore sciistico ed alpinistico, previa specifica richiesta inoltrata (o comunque validata) dal Centro Addestramento Alpino alla CNSASA. I termini di tali riconoscimenti sono descritti in dettaglio nell'Appendice.

Art. 5 - TERMINI DELLA CONTROPRESTAZIONE

Il *C.A.I.* s'impegna ad erogare, a proprie spese, il servizio descritto all'Art. 4, Oggetto della Controprestazione, a titolo di permuta per un periodo massimo di tre anni decorrenti dalla data della stipula della presente scrittura, rinnovabile annualmente su volontà delle *Parti*. Analoghi termini si stabiliscono per il concorso fornito dal Comando Truppe Alpine, di cui all'Art. 3.

Art. 6 - SPESE

- a. Gli oneri e le *spese* a carico del *C.A.I.* sono quelli derivanti dalle quote giornaliere per il noleggio di mobili, di effetti lettereschi e per il vitto e alloggio. La liquidazione delle competenze dovrà avvenire direttamente presso il Comando di appartenenza dell'infrastruttura (vedasi Art. 3.b.) che rilascerà regolare quietanza.
- b. Gli oneri e le *spese* a carico del *Comalp*, così come i costi e le forme di finanziamento per la realizzazione delle attività - progetti condivisi, saranno definiti di volta in volta dalle *Parti*, nel rispetto del criterio dell'equivalenza economica complessiva tra prestazione e controprestazione.

Art. 7 - CONDIZIONI GENERALI

Per tutto quanto non specificato e comunque non modificato dal presente atto, i beni e le prestazioni di cui trattasi si intendono vincolati a tutti i patti, oneri e condizioni contemplati ed espressi nelle Condizioni Generali d'Oneri per i contratti della Difesa, approvate con il D.M. 14 aprile 2000, n. 200, per la parte applicabile al presente atto. Le condizioni stesse, per quanto non allegate al presente atto, ne fanno parte integrante a tutti gli effetti di legge.

Art. 8 - DURATA

La presente convenzione ha durata di tre anni a partire dalla data di sottoscrizione e potrà essere rinnovata annualmente su espressa volontà delle *Parti*. In tale sede si potranno aggiornare, qualora necessario, i termini della stessa.

Art. 9 - RECESSO

Le *Parti* si riservano la facoltà di recedere unilateralmente dalla presente convenzione in qualsiasi momento, informandone la controparte anche con un minimo di preavviso (5 giorni), per sopravvenuti motivi di pubblico interesse, per cause di forza maggiore e gravi inadempienze, dandone comunicazione mediante lettera raccomandata a.r.

Art. 10 - SOSPENSIONE - REVOCA - RISOLUZIONE

Le *Parti* si riservano la facoltà di sospendere e/o revocare in tutto o in parte, temporaneamente o in via definitiva, le prestazioni oggetto della presente scrittura per insindacabili motivi di sicurezza, addestrativi o di servizio anche con un minimo di preavviso (5 giorni), mediante comunicazione richiamante il presente articolo.

Art. 11 - DANNI E RESPONSABILITA'

L'Amministrazione Militare è sollevata da ogni responsabilità civile per danni occorsi a terzi, al personale militare, al personale del C.A.I., nonché a mezzi, materiali, impianti ed infrastrutture, in conseguenza delle attività derivanti dalla presente convenzione.

Il C.A.I. esonera e tiene indenne il Comando Truppe Alpine, l'Amministrazione della Difesa e lo Stato in quanto proprietario dell'immobile, da ogni responsabilità ed onere per danni a persone o cose connessi allo svolgimento delle attività autorizzate di cui alla presente convenzione, e si fa carico di ogni onere per danni a persone o cose, provocati o subiti dai soggetti partecipanti a corsi di formazione del C.A.I. stesso alloggiati temporaneamente presso le strutture militari, salvo il dolo o la colpa grave di soggetti riconducibili alle Truppe Alpine o all'Amministrazione della Difesa.

Art. 12 - CLAUSOLA DI SICUREZZA

Il personale per il quale di volta in volta verrà chiesto il concorso di vitto e alloggio presso strutture militari sarà sottoposto a verifiche per la salvaguardia dei previsti aspetti di sicurezza. A tal fine il C.A.I. comunicherà con congruo anticipo ai rispettivi Comandanti delle infrastrutture militari (specificate al para b. Art. 3) l'elenco nominativo del personale per il quale di volta in volta verrà chiesto il concorso di vitto e alloggio ed eventuali variazioni. I citati Comandanti svolgeranno, all'atto dell'afflusso del personale del CAI, ad un indottrinamento circa le disposizioni regolanti l'utilizzo dell'infrastruttura.

Art. 13 - ASSICURAZIONE

Il C.A.I. dichiara di aver assicurato per infortunio/vita e stipulato relativa polizza contro la responsabilità civile per danni cagionati a cose o a persone, i soggetti autorizzati, per conto del C.A.I., a fruire di vitto e alloggio presso le strutture del Comando Truppe Alpine. A titolo precauzionale sarà consentito l'accesso presso le strutture esclusivamente ai Soci CAI inseriti in apposito elenco.

Art. 14 - CONTROVERSIE

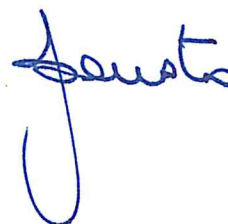
Le Parti contraenti concordano nel risolvere amichevolmente qualsiasi controversia che potesse insorgere nell'interpretazione del presente atto. Le eventuali controversie concernenti l'esecuzione del presente atto, ove non sia possibile un bonario componimento, saranno decise da un collegio arbitrale composto da tre membri, uno per le Parti ed uno con funzioni di presidente, scelto, di comune accordo, dai due membri designati conformemente a quanto previsto dal Capo VII del D.M. 14 aprile 2000, n. 200.

Art. 15 - ELEZIONE DI DOMICILIO

Per l'esecuzione del presente atto e per ogni altro effetto di legge, il C.A.I. elegge il proprio domicilio legale in 20124 Milano, Via Petrella n. 19, ove potranno essergli notificati tutti gli atti di qualunque natura che dovessero derivare dal presente rapporto. Nella stessa maniera il Comando Truppe Alpine elegge il proprio domicilio legale in 39100 Bolzano, Piazza IV Novembre n.6.

Art. 16 - CONCLUSIONI

La presente scrittura privata consta di n. 8 (otto) pagine, appendice e allegati esclusi, e vincola fin d'ora, a tutti gli effetti legali, le Parti contraenti e potrà dalle stesse essere integrata da specifiche note con reciproco avallo.



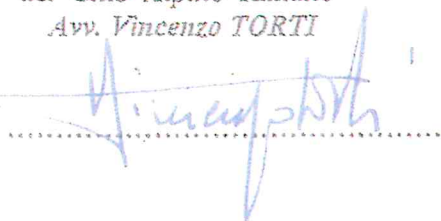
Fatto, letto e sottoscritto alla data in epigrafe.

.....

Milano, 4 febbraio 2017

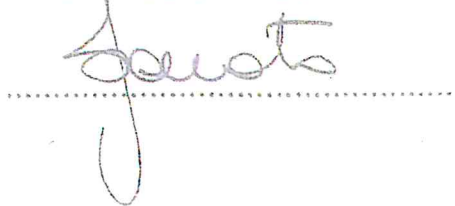
*IL RAPPRESENTANTE
DEL CLUB ALPINO ITALIANO*

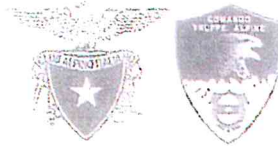
*Il Presidente Generale
del Club Alpino Italiano
Avv. Vincenzo TORTI*



*IL RAPPRESENTANTE
DELL'AMMINISTRAZIONE DIFESA*

*Il Comandante
delle Truppe Alpine
Gen. C.A. Federico BONATO*





APPENDICE
ALLA CONVENZIONE TRA IL
COMANDO TRUPPE ALPINE ED IL CLUB ALPINO ITALIANO

Oggetto: Riconoscimento titolo di Istruttore CAI - INA, INSA, IA e ISA.

Da oltre trent'anni la CNSASA, si avvale delle Guide Alpine Militari della Sezione Sci Alpinistica del Reparto Attività Sportive del Centro Addestramento Alpino per aggiornare l'organico delle due Scuole Centrali sulle tecniche di discesa in pista e fuori pista e sulle tematiche relative all'autosoccorso in valanga e in parete.

Il C.A.I., tramite la CNSASA ha voluto riconoscere l'alto livello di professionalità espresso da questo ristretto gruppo di Guide Alpine Militari che oltre alle qualifiche militari spesso sono anche in possesso di titoli professionali civili quali Guida Alpina, Maestro di Sci Alpino, Maestro di Sci Nordico.

Dall'anno 2005 il C.A.I., tramite la CNSASA, ha riconosciuto esclusivamente a personale qualificato Guida Alpina Militare appartenente alla Sezione Sci Alpinistica del Reparto Attività Sportive del Centro Addestramento Alpino, iscritto al CAI ed in regola con il tesseramento, i titoli di Istruttore Nazionale di Alpinismo (INA) e di Istruttore Nazionale di Sci Alpinismo (INSA).

Dall'anno 2015 i titoli INA e INSA vengono riconosciuti a tutte Guide Alpine Militari, iscritte al C.A.I. e in regola con il tesseramento, su specifica richiesta validata dal Centro Addestramento Alpino.

Dalla data di sottoscrizione della presente Convenzione il C.A.I. riconoscerà anche i seguenti titoli, su richiesta dell'interessato che dovrà essere iscritto al C.A.I., in regola con il tesseramento e che, al fine di svolgere l'attività, dovrà sottoscrivere con oneri a proprio carico le coperture Infortuni e RC in attività personale:

- Istruttore Nazionale di Alpinismo (INA): al personale in possesso del brevetto di Istruttore Militare Scelto Alpinismo (IMSA) e della qualifica di Comandante di Squadra Soccorso Alpino Militare (CSS);
- Istruttore Nazionale di sci alpinismo (INSA): al personale in possesso del brevetto di Istruttore Militare Scelto di Sci e Sci-alpinismo (IMSS), del brevetto di Istruttore Militare di Alpinismo (IMA) / Istruttore Militare Scelto Alpinismo (IMSA) e della qualifica di Esperto militare Neve e Valanghe (EMNV);
- Istruttore regionale di Alpinismo (IA): al personale in possesso del brevetto di Istruttore Militare di Alpinismo (IMA) / Istruttore Militare Scelto Alpinismo (IMSA) da almeno tre anni;
- Istruttore Regionale di Sci Alpinismo (ISA): al personale in possesso del brevetto di Istruttore Militare di Sci e Sci-alpinismo (IMS) / Istruttore Militare Scelto di Sci-Alpinismo (IMSS) da almeno tre anni e il brevetto di Istruttore Militare di Alpinismo (IMA) / Istruttore Militare Scelto di Alpinismo (IMSA).

Il mantenimento dei titoli C.A.I. è subordinato al fatto che la Guida Alpina Militare / l'Istruttore Militare, sia in regola con il tesseramento al C.A.I..